



Oggetto: Articolo 19 del decreto legislativo 152/2006 ed articolo 48 della legge regionale 10/2010. Verifica di assoggettabilità progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi, sito in loc. Ingegnere, Sticciano Scalo, nel Comune di Roccastrada (GR). Proponente: Ecoteti S.r.l. Unipersonale – **Contributo su documentazione integrativa.**

Regione Toscana
direzione Tutela dell'Ambiente ed energia
settore Via

In merito all'istanza in oggetto, si riportano di seguito i contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente, al fine di incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

rifiuti: normativa nazionale: decreto legislativo 152/2006 parte IV; normativa regionale: legge regionale 25/1998; piano regionale di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati (delibera consiglio regionale 94/2014).

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHÉ ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTICOLI 4 E 5 COMMA 1 LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE.

COMPONENTE RIFIUTI

Nel precedente contributo, inviato dal settore scrivente con nota protocollo numero 0558346 del 24/10/2024, era stato evidenziato che l'area di intervento non risulta idonea alla localizzazione dell'attività di gestione rifiuti prevista dal progetto, in quanto interessata dal criterio escludente *"Aree con presenza di insediamenti residenziali - all'interno di un centro abitato, senza considerare le case sparse - inferiori a 200 metri dal punto di scarico dei rifiuti; tale limite è posto a 500 metri qualora all'impianto siano conferiti rifiuti pericolosi"*, segnalato direttamente dal proponente e operante poiché l'impianto in esame è posto a meno di 500 metri dagli insediamenti residenziali.

La società proponente, nell'elaborato denominato *"nota tecnica di integrazioni"*, non ha fornito ulteriori elementi che consentano una rivalutazione della presenza del predetto criterio escludente.

Per quanto sopra si confermano i contenuti del contributo protocollo numero 0558346 del 24/10/2024 e pertanto, a meno di una diversa valutazione da parte del Comune della distanza

dell'impianto dagli insediamenti residenziali, l'area prescelta non risulta idonea rispetto ai criteri localizzativi vigenti.

A integrazione di quanto sopra si informa inoltre che, con deliberazione del consiglio regionale del 15 febbraio 2025 n. 2, è stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare", il quale prevede una rivisitazione dei criteri di localizzazione relativi ai nuovi impianti di gestione rifiuti, rispetto alle attuali previsioni del Prb.

Cordiali saluti

la Dirigente
Renata Laura Caselli

Referenti:

componente rifiuti: Laura Pampaloni (0554387157 – laura.pampaloni@regione.toscana.it)